



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI

Brescia – 12 dicembre 2023

Commissione Bilancio e Principi contabili

Strumenti finanziari derivati: gestione del rischio e cautele contabili

Roberto Franzoni



RISULTATI «GESTIONALI» VS RISULTATI «CONTABILI»

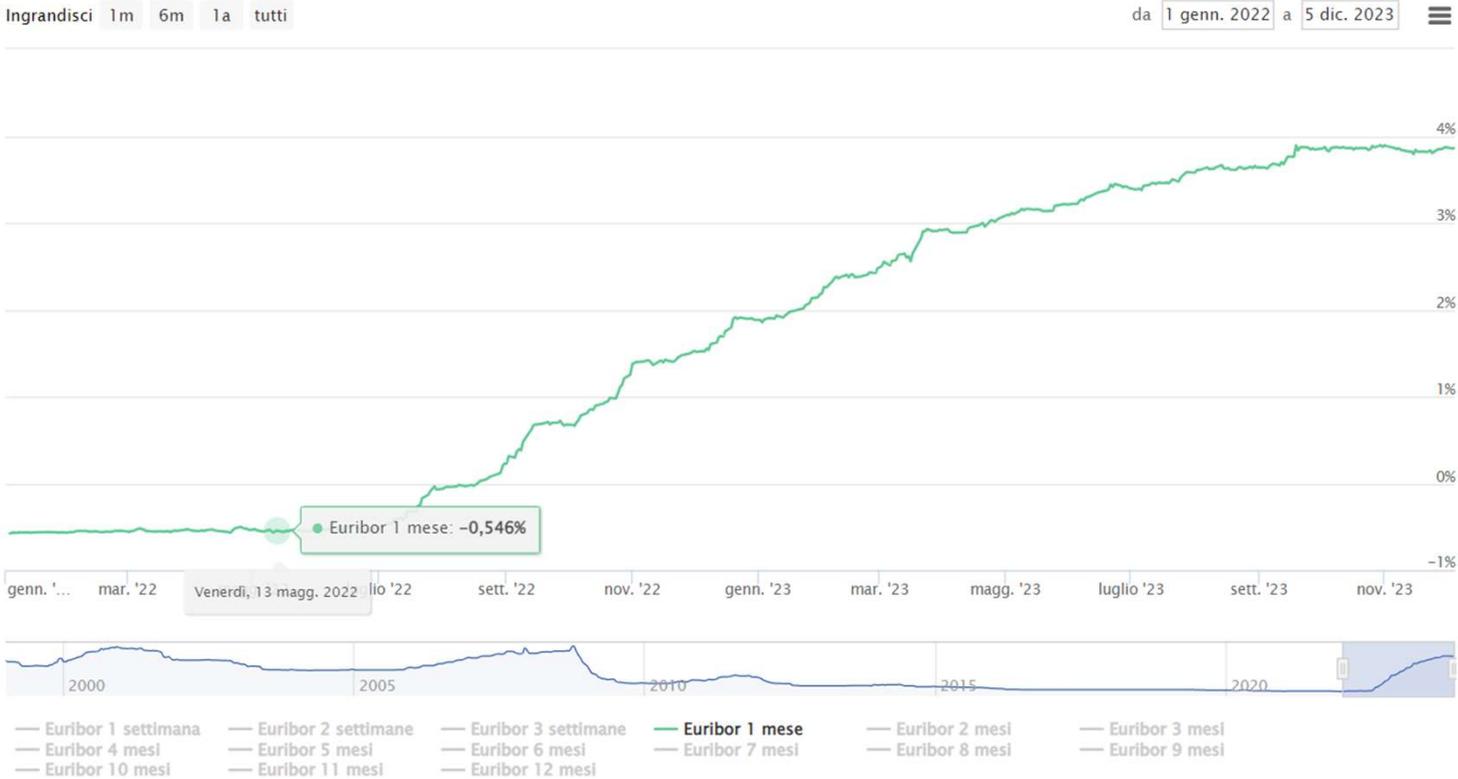
Possibili **differenze** tra risultato/impatto economico che pensate di aver conseguito e risultato/impatto che emerge in applicazione dei principi contabili.



RISCHIO TASSO DI INTERESSE



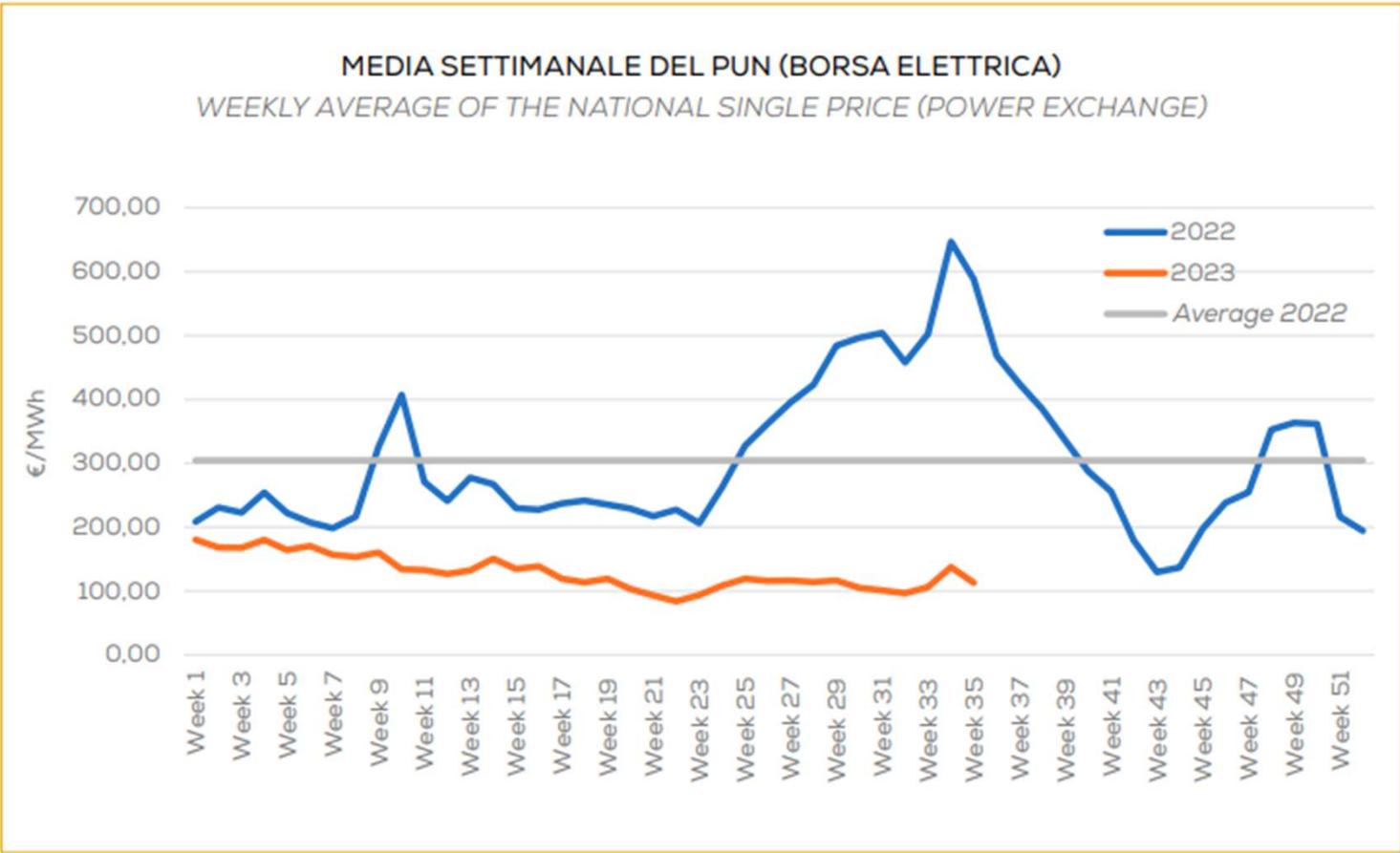
Andamento tasso **EURIBOR**
dal 01 gennaio 2022



RISCHIO DI PREZZO (energia elettrica)



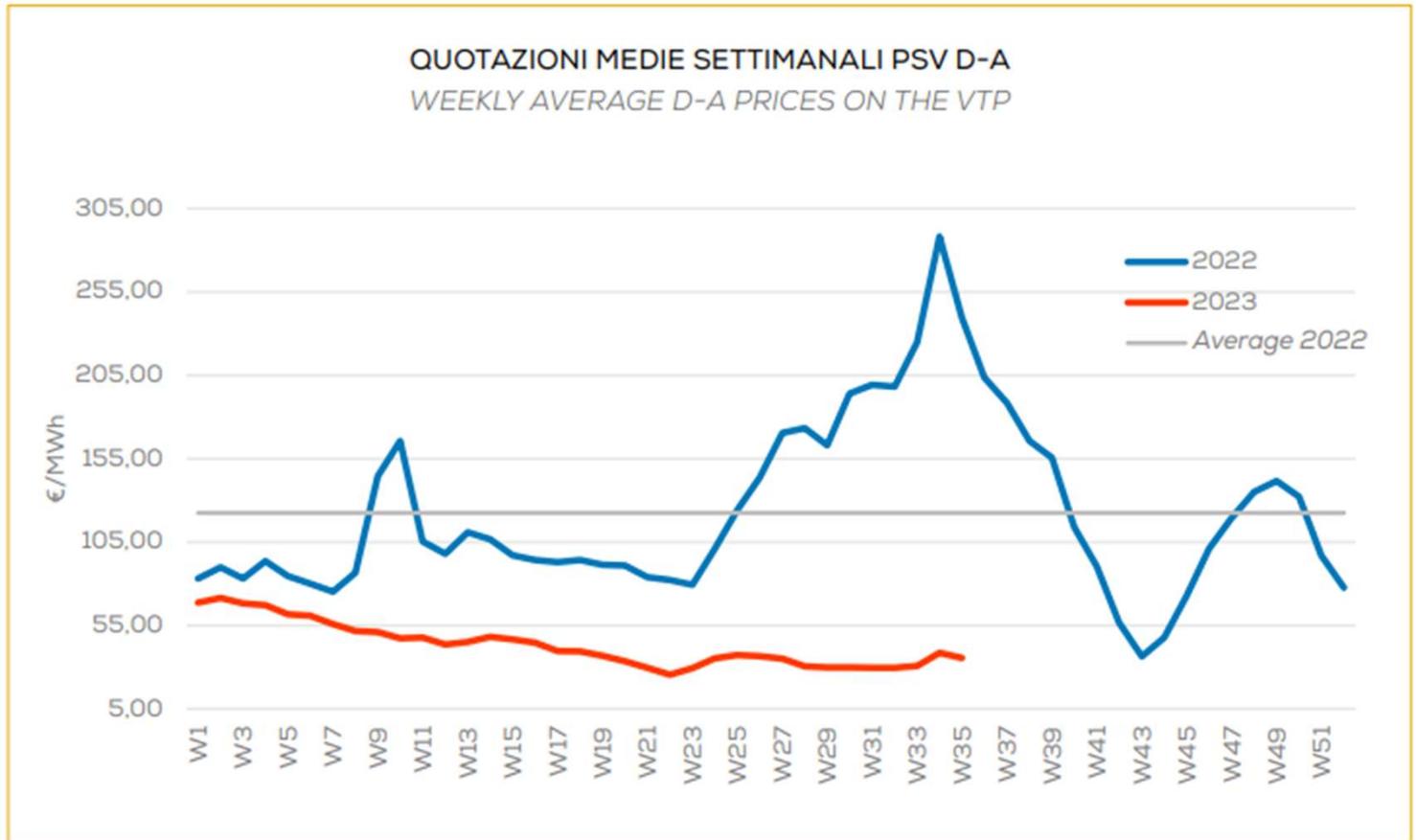
Andamento **PUN** dal 01
gennaio 2022 (Fonte:
Assofond)



RISCHIO DI PREZZO (gas)



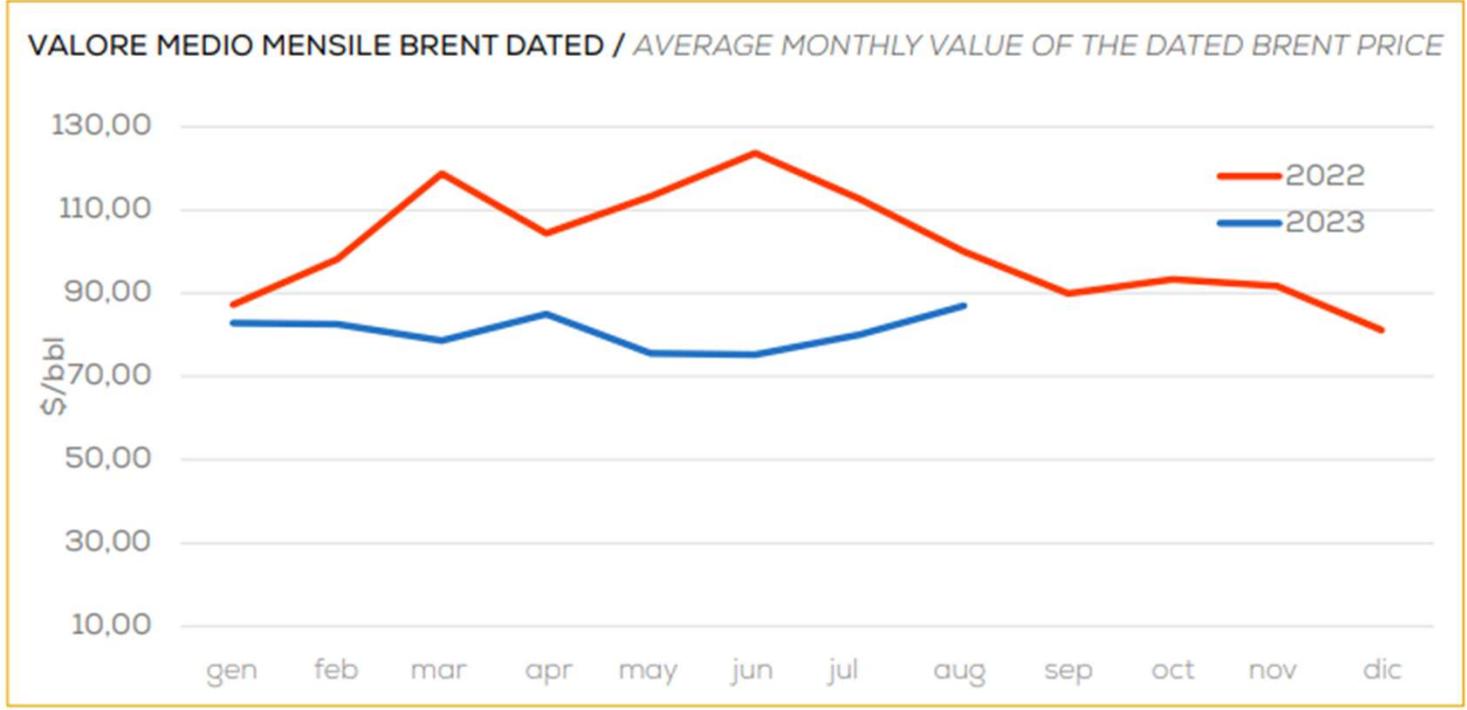
Andamento PSV dal 01 gennaio 2022 (Fonte: Assofond)



RISCHIO DI PREZZO (petrolio)



Andamento **BRENT** dal 01
gennaio 2022 (Fonte:
Assofond)



RISCHIO ECC., ECC., ECC. ...



Ecc., ecc., ecc. ...

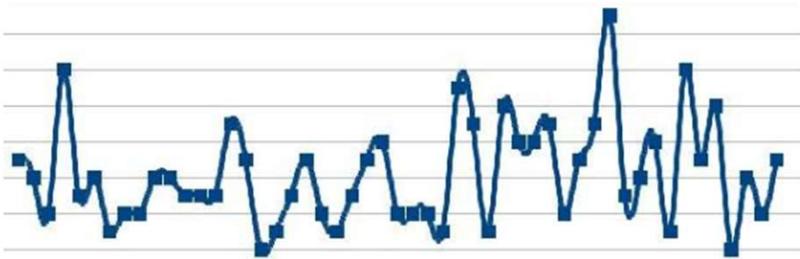


STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli **strumenti derivati** sono strumenti finanziari il cui valore dipende dal **prezzo** di un'attività **sottostante** (underlying asset), che può essere di natura **reale** (commodity derivatives) o di natura **finanziaria** (financial derivatives).

Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati con:

finalità speculative in base alle aspettative sull'evoluzione dei prezzi di mercato

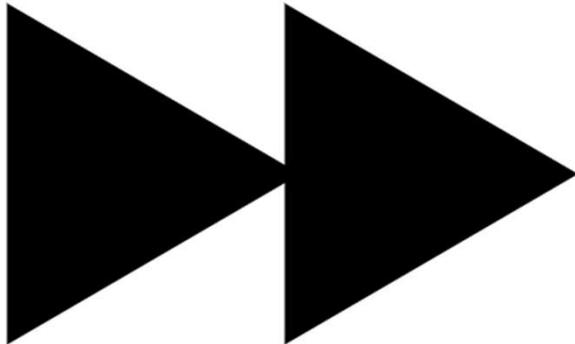


finalità di copertura (hedging)
per coprirsi su rischi assunti



FORWARD

È un contratto con il quale le parti si impegnano a **scambiarsi** un'attività **sottostante** ad una **data futura** e ad un **prezzo prestabilito** (**prezzo forward**).



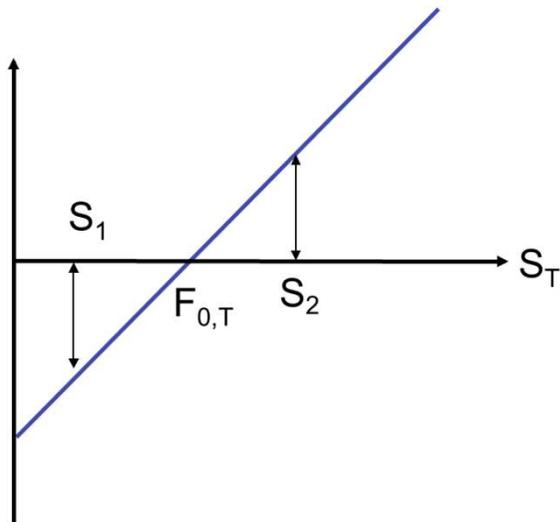
Si tratta di una compravendita con **regolamento differito**.

Entrambe le parti si assumono un impegno, e sono rispettivamente **obbligate** a comprare e a vendere.

Il **prezzo forward** pagato a scadenza viene **liberamente stabilito** dalle parti al momento della stipula del contratto.

Il **costo** iniziale è **nullo**.

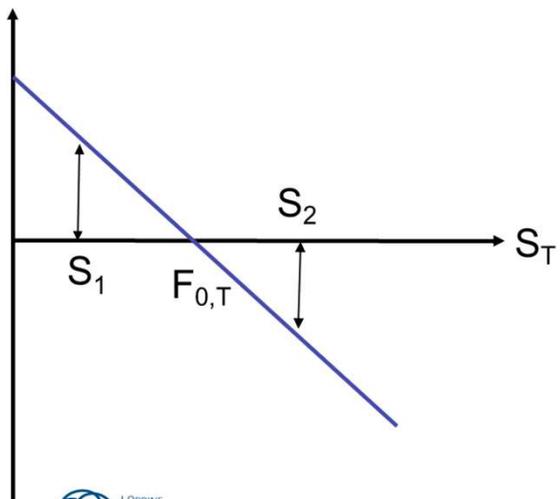
FORWARD



Un soggetto che prevede un **aumento** del prezzo del sottostante può assumere una **posizione rialzista** (o **posizione lunga**), **acquistando** al tempo $t=0$ un forward con consegna al tempo T , e con prezzo forward $F_{0,T}$.

Se a scadenza $S_T > F_{0,T}$ (es. S_2) l'acquirente potrà acquistare il sottostante ad un prezzo $F_{0,T}$, e potrà rivenderla ad un prezzo maggiore (**profitto**).

Se a scadenza $S_T < F_{0,T}$ (es. S_1) l'acquirente dovrà acquistare il sottostante ad un prezzo $F_{0,T}$, prezzo superiore a quello di mercato (**perdita**).

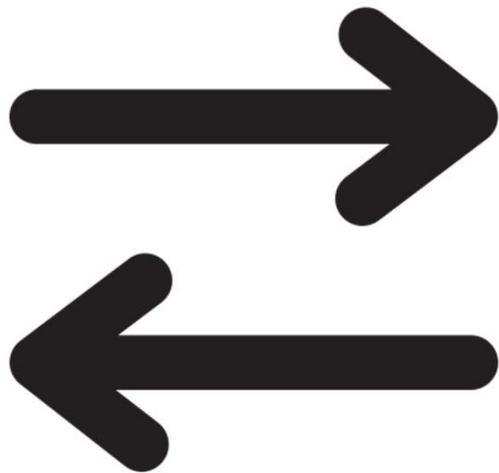


Un soggetto che prevede un **aumento** del prezzo del sottostante può assumere una **posizione rialzista** (o **posizione lunga**), **acquistando** al tempo $t=0$ un forward con consegna al tempo T , e con prezzo forward $F_{0,T}$.

Se a scadenza $S_T > F_{0,T}$ (es. S_2) l'acquirente potrà acquistare il sottostante ad un prezzo $F_{0,T}$, e potrà rivenderla ad un prezzo maggiore (**profitto**).

Se a scadenza $S_T < F_{0,T}$ (es. S_1) l'acquirente dovrà acquistare il sottostante ad un prezzo $F_{0,T}$, prezzo superiore a quello di mercato (**perdita**).

SWAP



Gli **swaps** sono contratti in cui due soggetti si accordano per scambiarsi dei **flussi** di pagamento **periodici** per un certo periodo di tempo e a scadenze definite, determinati sulla base delle regole di calcolo contrattualmente definite.

Le modalità di calcolo dei **flussi**, le **date** a cui saranno scambiati, il **nozionale** in base al quale sono calcolati e la scadenza sono stabiliti al momento della stipula.

La tipologia più comune di swap è quella degli **Interest Rate Swap (IRS)**, i cui flussi di pagamento da scambiare sono determinati in riferimento a dei **tassi di interesse** da calcolarsi sul capitale **nozionale**.

Gli swap consentono di trasformare una passività (o attività) a tasso fisso in una passività (o attività) a tasso variabile e viceversa.

OIC 32 (Strumenti finanziari derivati)



È ammessa la contabilizzazione di operazioni di copertura solo per i seguenti rischi:

- a) rischio di **tasso d'interesse**;
- b) rischio di **cambio**;
- c) rischio di **prezzo**;
- d) rischio di **credito**.

OIC 32 (Strumenti finanziari derivati)



Le **relazioni di copertura** sono di due tipi:

- a) **copertura delle variazioni di fair value:** obiettivo è limitare l'esposizione al rischio delle variazioni di fair value di attività, passività iscritte in bilancio o impegni irrevocabili, che in assenza di una copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio;

- b) **copertura di flussi finanziari:** obiettivo è limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività, passività iscritte in bilancio, ad impegni irrevocabili oppure operazioni programmate altamente probabili, che in assenza di una copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio.

OIC 32 (Strumenti finanziari derivati)



Strumenti di copertura ammissibili

Uno o più strumenti finanziari derivati possono essere designati come strumenti di copertura.

Elementi coperti ammissibili

Sono ammissibili come elementi coperti, sia singolarmente che raggruppati, i seguenti elementi o loro componenti: a) attività e passività iscritte in bilancio; b) impegni irrevocabili; c) operazioni programmate altamente probabili.

OIC 32 (Strumenti finanziari derivati)



Criteria di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura:

- a) la relazione di copertura consiste solo di **strumenti di copertura** ed **elementi coperti ammissibili**;
- b) presenza di **stretta** e **documentata correlazione** tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. **Designazione** e **documentazione formale** (all'**inizio** della copertura) della **relazione di copertura**, degli **obiettivi** della società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura (individuazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio coperto e di come la società valuterà se la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia della copertura);
- c) soddisfazione di tutti i requisiti di **efficacia**: **relazione economica** tra elemento coperto e strumento di copertura (il valore dello strumento di copertura varia al variare, in relazione al rischio oggetto della copertura, nella direzione opposta di quello dell'elemento coperto); il **rischio di credito non incide significativamente** sul **fair value** dello strumento di copertura e dell'elemento coperto); viene determinato il **rapporto di copertura** pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperti.

OIC 32 (Strumenti finanziari derivati)



La **verifica della relazione economica «semplificata»** avviene in via **qualitativa** quando gli **elementi portanti** dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondono o sono **strettamente allineati** (importo nominale; data di regolamento dei flussi finanziari; scadenza e variabile sottostante).

La **verifica della relazione economica** effettuata in via **quantitativa**, prevede una valutazione sotto il **profilo quantitativo** della relazione economica, ed è possibile ricorrere a varie metodologie, anche **statistiche**, normalmente utilizzate in azienda nell'attività di **risk management**. In alcune circostanze, specialmente in presenza di variabili sottostanti differenti tra elemento coperto e strumento di copertura, può essere necessario corroborare la mera analisi statistica con altre valutazioni quantitative.

OIC 32 (Strumenti finanziari derivati)



OIC 32 (Strumenti finanziari derivati)



Coperture di fair value

È attivabile quando l'elemento coperto è un'attività o una passività iscritta o un impegno irrevocabile.

La copertura di fair value lungo la sua durata deve essere contabilizzata come segue:

- a) lo **strumento di copertura** deve essere valutato al **fair value** e quindi rilevato nello stato patrimoniale come un'**attività** o una **passività**;
- b) l'**elemento coperto**, in deroga ai principi di riferimento, è valutato (non è previsto l'adeguamento al fair value alla data di attivazione della copertura, bensì l'adeguamento dell'elemento coperto lungo la durata della copertura per le variazioni di fair value del solo rischio coperto):
 - i. nel caso di un'**attività** o una **passività** iscritta in bilancio, il valore contabile è **adeguato** (nei limiti del valore recuperabile) per tener conto della valutazione al **fair value** della **componente relativa al rischio oggetto di copertura**;
 - ii. nel caso di un **impegno irrevocabile**, il fair value della componente relativa al rischio oggetto di copertura è iscritta nello stato patrimoniale come **attività** o **passività** nella voce di stato patrimoniale **che sarà interessata dall'impegno irrevocabile al momento del suo realizzo.**

OIC 32 (Strumenti finanziari derivati)



Coperture di fair value

Le **variazioni del fair value** dello **strumento di copertura** e dell'**elemento coperto** sono rilevate, a seconda del loro segno, nelle voci **D) 18) d) rivalutazione di strumenti finanziari derivati** o **D) 19) d) svalutazione di strumenti finanziari derivati**.

Nel caso in cui la **variazione** del valore del **fair value** dell'**elemento coperto** è **maggiore in valore assoluto** alla **variazione del fair value** dello **strumento di copertura** le variazioni del fair value dello strumento di copertura e dell'elemento coperto sono rilevate a seconda del loro segno nelle voci **D) 18) d)** o **D) 19) d)** per un importo pari alla **variazione di fair value** dello **strumento di copertura**, e la differenza tra la variazione di fair value dell'elemento coperto e dello strumento di copertura è rilevata nella voce di **conto economico** interessata dall'**elemento coperto**.

OIC 32 (Strumenti finanziari derivati)



Coperture di fair value

La società deve **cessare prospetticamente** la **contabilizzazione** di **copertura** del **fair value** se e solo se:

- a) lo **strumento di copertura scade**, è **venduto** o **cessato**;
- b) la **copertura** non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

Nel momento in cui cessa l'operazione di copertura l'**adeguamento** dell'**elemento coperto** è **mantenuto nello Stato Patrimoniale** e considerato componente del costo dell'attività (nei limiti del valore recuperabile), o della passività, anche scaturente dalla realizzazione dell'impegno irrevocabile.

Qualora l'elemento **coperto** sia un'**attività** o una **passività finanziaria**, l'adeguamento cumulato dell'elemento coperto è **imputato gradualmente a conto economico lungo la durata dell'elemento coperto**. Se l'elemento coperto è un'attività o una passività finanziaria **valutata al costo ammortizzato** l'adeguamento cumulato dell'elemento coperto è **imputato a conto economico** secondo il criterio dell'**interesse effettivo**.

OIC 32 (Strumenti finanziari derivati)



Coperture di flussi finanziari

Obiettivo strategico è di norma quello di stabilizzare i flussi finanziari attesi di un elemento coperto.

Possono essere oggetto di copertura di flussi finanziari **attività e passività iscritte in bilancio, impegni irrevocabili e operazioni programmate altamente probabili.**

La società rileva nello **stato patrimoniale** lo **strumento di copertura al fair value** e in contropartita alimenta la voce **A) VII “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi”**.

La riserva di patrimonio netto **non può accogliere le componenti inefficaci della copertura** contabile (variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato alle quali non corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi dell'elemento coperto).

La componente di inefficacia è rilevata nella sezione D) del conto economico (**D) 18) d) rivalutazione di strumenti finanziari derivati** o **D) 19) d) svalutazione di strumenti finanziari derivati**).

OIC 32 (Strumenti finanziari derivati)



Coperture di flussi finanziari

Il **rilascio** della **riserva** per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi deve avvenire come segue:

- a) in una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o di un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile l'importo della **riserva** deve essere **riclassificato a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio**;
- b) in una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'**operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile** che comportano **successivamente** la **rilevazione** di un'attività o **passività non finanziarie**, la società al momento della rilevazione dell'attività o della passività deve eliminare l'importo dalla riserva e includerlo direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività;
- c) in presenza di una **riserva negativa** se la società **non prevede di recuperare tutta la riserva o parte della riserva** in un esercizio o in più esercizi futuri, la società deve **immediatamente imputare alla voce B) 13) Altri accantonamenti** del conto economico dell'esercizio la riserva o la parte di riserva che non prevede di recuperare.

OIC 32 (Strumenti finanziari derivati)



Coperture di flussi finanziari

La società deve **cessare prospetticamente** la **contabilizzazione** di **copertura** dei **flussi finanziari** se e solo se:

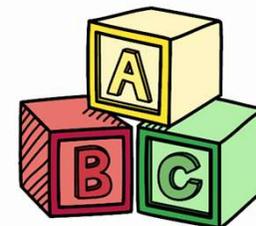
- lo **strumento di copertura scade**, è **venduto** o **cessato**;
- la **copertura** non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura;
- in una copertura di un'**operazione programmata**, l'operazione programmata **non è più altamente probabile**.

Se **cessa** la **contabilizzazione** delle operazioni di copertura, l'importo accumulato nella voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", deve essere contabilizzato come segue:

- se si prevede che si verifichino **ancora futuri flussi finanziari** dell'**elemento coperto**, l'importo deve **rimanere** nella voce **A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" fino al verificarsi dei flussi finanziari futuri**;
- se **non si prevedono più i flussi finanziari futuri** o l'operazione programmata non si prevede più sia altamente probabile l'importo della riserva deve essere riclassificato immediatamente nella sezione **D) del conto economico** in quanto l'ammontare della riserva è divenuto inefficace.

HEDGE ACCOUNTING «IN PAROLE SEMPLICI» (e brevemente)

Un'azienda è esposta ad un rischio (interesse, cambio, prezzo, credito)?



Decide di annullare questo rischio?



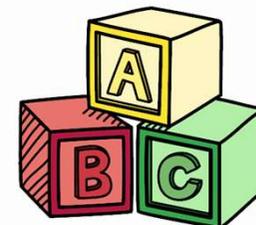
Stipula un contratto derivato.



Gestionalmente è coperta.

HEDGE ACCOUNTING «IN PAROLE SEMPLICI» (e brevemente)

L'azienda non vuole avvalersi della facoltà di contabilizzare la copertura in hedge



Attività/passività è iscritta e valutata secondo i principi contabili di riferimento.

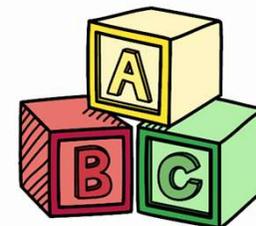
Il derivato è iscritto al fair value, con imputazione a conto economico delle variazioni di fair value.



Le variazioni del fair value del derivato impattano sul conto economico e ne influenzano la volatilità.

HEDGE ACCOUNTING «IN PAROLE SEMPLICI» (e brevemente)

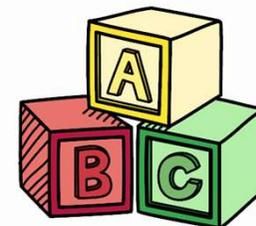
L'azienda si avvale della facoltà di contabilizzare la copertura in hedge accounting?



Gli impatti economici generati dal rischio oggetto di copertura sull'elemento coperto e sul derivato sono di segno opposto, e tendono ad annullarsi.

HEDGE ACCOUNTING «IN PAROLE SEMPLICI» (e brevemente)

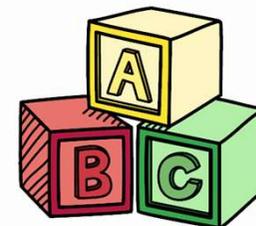
Cash flow hedge



Lo strumento derivato di copertura è iscritto al fair value, e le variazioni di fair value sono iscritte a riserva di patrimonio netto, che rigira a conto economico nel momento in cui l'attività/passività coperta genera, in relazione al rischio coperto, i propri impatti a conto economico (flussi finanziari impattano a conto economico). Impatta a conto economico anche l'eventuale variazione di fair value del derivato inefficace.

HEDGE ACCOUNTING «IN PAROLE SEMPLICI» (e brevemente)

Fair value hedge



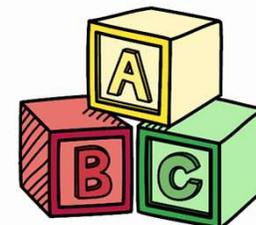
Lo strumento derivato di copertura è iscritto al fair value, e le variazioni di fair value sono imputate a conto economico. Il valore dell'elemento coperto è adeguato in base alla variazione di fair value connessa al rischio coperto, con impatto a conto economico.

Gli impatti a conto economico delle variazioni di fair value del derivato e dell'elemento coperto sono di segno opposto, e se la copertura è efficace al 100% si annullano.

HEDGE ACCOUNTING «IN PAROLE SEMPLICI» (e brevemente)

Requisiti per poter utilizzare l'hedge accounting

- **Strumento di copertura ammissibile: uno o più derivati;**
- **Strumento coperto ammissibile: attività e passività iscritte in bilancio, impegni irrevocabili, operazioni programmate altamente probabili;**
- **Stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura;**
- **Designazione e documentazione formale all'inizio della copertura della relazione di copertura e degli obiettivi della stessa;**
- **Efficacia della relazione economica (all'inizio della copertura e durante la vita della copertura): verifica quantitativa per verificare che il valore dello strumento di copertura varia al variare, in relazione al rischio oggetto della copertura, nella direzione opposta di quello dell'elemento coperto. La verifica può essere qualitativa quando gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondono o sono strettamente allineati (importo nominale; data di regolamento dei flussi finanziari; scadenza e variabile sottostante).**



ESEMPIO CASH FLOW HEDGE – RISCHIO TASSO

La Società A ha stipulato in data 30/06/X1 un finanziamento bancario di Euro 5.000.000,00, con scadenza il 30/06/X4, e pagamento semestrale degli interessi, ad un tasso pari all'Euribor a 6 mesi.

In tale contesto la Società è soggetta al rischio di variazione dei flussi finanziari attesi (variazione dei costi soggetta alla variazione dei tassi di interesse). Per coprirsi da questo rischio la Società A può stipulare con la propria Banca un contratto IRS, che abbia le seguenti caratteristiche:

- Nozionale: Euro 5.000.000,00;
- Data inizio copertura: 30/06/X1;
- Data fine copertura: 30/06/X4;
- Tasso receive: Euribor a 6 mesi;
- Tasso pay: 7,5%.

Si supponga l'Euribor a 6 mesi pari a:

- 7% nell'anno X1;
- 6% nell'anno X2
- 7,5% nell'anno X3;
- 8% nell'anno X4.

ESEMPIO CASH FLOW HEDGE – RISCHIO TASSO

La copertura può essere qualificata quale copertura semplice, in considerazione della coincidenza tra finanziamento e derivato, di nozionale, tasso e scadenze, quindi la copertura può essere considerata efficace sulla base di elementi qualitativi, senza la necessità di effettuare un test quantitativo.

ESEMPIO CASH FLOW HEDGE – RISCHIO TASSO

Aspetto gestionale (analisi dei flussi).

	Flusso interessi finanziamento	Flusso pay derivato	Flusso receive derivato	Flusso derivato	Flusso netto
31/12/X1	- 175.000	- 187.500	175.000	- 12.500	- 187.500
30/06/X2	- 150.000	- 187.500	150.000	- 37.500	- 187.500
31/12/X2	- 150.000	- 187.500	150.000	- 37.500	- 187.500
30/06/X3	- 187.500	- 187.500	187.500	-	- 187.500
31/12/X3	- 187.500	- 187.500	187.500	-	- 187.500
30/06/X4	- 200.000	- 187.500	200.000	- 12.500	- 187.500

ESEMPIO CASH FLOW HEDGE – RISCHIO TASSO

Contabilizzazione NO hedge accounting

30/06/X1 BANCA C/C	@	DEBITI VERSO BANCHE	5.000.000
31/12/X1 INTERESSI PASSIVI FINANZIAMENTO	@	BANCA C/C	175.000
31/12/X1 INTERESSI PASSIVI DIFFERENZIALE DERIVATO	@	BANCA C/C	12.500
31/12/X1 SVALUTAZIONE DERIVATI	@	DERIVATI PASSIVI	200.000
31/12/X1 DERIVATI PASSIVI	@	INTERESSI PASSIVI	12.500

ESEMPIO CASH FLOW HEDGE – RISCHIO TASSO

Contabilizzazione hedge accounting

30/06/X1 BANCA C/C	@	DEBITI VERSO BANCHE	5.000.000
31/12/X1 INTERESSI PASSIVI FINANZIAMENTO	@	BANCA C/C	175.000
31/12/X1 INTERESSI PASSIVI DIFFERENZIALE DERIVATO	@	BANCA C/C	12.500
31/12/X1 RISERVA COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	@	DERIVATI PASSIVI	200.000
31/12/X1 DERIVATI PASSIVI	@	RISERVA COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	12.500

ESEMPIO CASH FLOW HEDGE – RISCHIO CAMBIO

La Società A effettua operazioni in \$.

Per coprirsi dal rischio di cambio sottoscrive in data 30/11/X1 un contratto forward su cambi, per un nozionale di Dollari 5.000.000,00. Il tasso di cambio Euro/Dollaro alla data di sottoscrizione è pari a 1,12, mentre il tasso forward a 90 giorni è pari a 1,09. A data scadenza sarà liquidato il differenziale tra il cambio spot alla scadenza (28/02/X2) ed il tasso forward. A data stipula il fair value del contratto derivato è pari a 0.

Al 31/12/X1 il tasso di cambio spot è pari a 1,14, mentre il tasso forward a 2 mesi (scadenza contratto 28/02/X2) è pari a 1,15. Sempre al 31/12/X1 la curva dei tassi di interesse sul Dollaro a 2 mesi (scadenza contratto 28/02/X2) è pari a 1,35%, mentre la curva di interesse sull'Euro è pari all'1,12%.

Il fair value del derivato al 31/12/X1 è pari ad Euro 240.000,00.

ESEMPIO CASH FLOW HEDGE – RISCHIO CAMBIO

Contabilizzazione NO Hedge Accounting

31/12/X1
DERIVATO ATTIVO

@ PROVENTI FINANZIARI

240.000

ESEMPIO CASH FLOW HEDGE – RISCHIO CAMBIO

Contabilizzazione Hedge Accounting

31/12/X1

DERIVATO ATTIVO

@

RISERVA COPERTURA FLUSSI FINANZIARI

240.000

ESEMPIO CASH FLOW HEDGE – RISCHIO PREZZO

La Società A al 30/09/X1 prevede che in data 15/01/X2 dovrà acquistare 100 kg di argento, e decide quindi di fissare (al 30/09/X1) il prezzo dell'argento. A tal fine, in data 30/09/X1 sottoscrive un contratto forward, che fissa il prezzo di acquisto dell'argento a 700 Euro al Kg. Il fair value del derivato alla data di stipula è pari a zero. L'operatività aziendale prevede l'acquisto della materia prima e l'immediata rivendita con un margine pari al 50% del prezzo di acquisto.

Al 31/12/X1 il prezzo dell'argento è pari ad Euro 360 al Kg. Il fair value del derivato alla data del 31/12/X1 è pari ad Euro 53.000.

Il prezzo di acquisto sarà quindi pari a Euro 89.000 ($360 \times 100 + 53.000$)

ESEMPIO CASH FLOW HEDGE – RISCHIO PREZZO

Scritture al 31/12/X1

31/12/X1 RISERVA COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	@	DERIVATI PASSIVI	53.000
31/12/X1 ALTRI ACCANTONAMENTI (B.13)	@	RISERVA COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	36.000

ESEMPIO CASH FLOW HEDGE – RISCHIO PREZZO

Scritture al 15/01/X2

15/01/X2 DERIVATI PASSIVI	@	BANCA	53.000
15/01/X2 RISERVA COPERTURA FLUSSI FINANZIARI	@	RIMANENZE	17.000
15/01/X2 COSTO MATERIE PRIME	@	BANCA	36.000
15/01/X2 RIMANENZE	@	VARIAZIONE RIMANENZE	36.000
15/01/X2 CREDITI CLIENTI	@	RICAVI VENDITA	54.000
15/01/X2 VARIAZIONE RIMANENZE	@	RIMANENZE	53.000

ESEMPIO FAIR VALUE HEDGE – RISCHIO PREZZO

In data 01/04/X1 la Società ha in magazzino rimanenze pari a 100.000 barili di greggio. In previsione di oscillazioni del valore del magazzino, decide di effettuare una copertura del fair value delle rimanenze fino al 20/02/X2. A tal fine stipula un contratto forward così strutturato:

- Nozionale: 100.000 barili;
- Data sottoscrizione: 01/04/X1;
- Data scadenza: 20/02/X2;
- Valore rimanenze a data sottoscrizione (valore spot): Euro 3.000.000,00;
- Modalità di liquidazione: regolamento netto della differenza tra valore di mercato a data scadenza ed il valore spot.

Il fair value del derivato alla data di stipula è pari a zero.

Il valore delle rimanenze al 31/12/X1 è pari ad Euro 2.000.000,00, mentre il fair value del derivato è pari ad Euro 800.000,00.

ESEMPIO FAIR VALUE HEDGE – RISCHIO PREZZO

Delta Fair Value Derivato - Delta Fair Value Attività

31/12/X1 DERIVATI ATTIVI	@	RIVALUTAZIONE DERIVATI	800.000
31/12/X1 SVALUTAZIONE DERIVATI	@	MATERIE PRIME SP	800.000
31/12/X1 VARIAZIONE RIMANENZE	@	MATERIE PRIME SP	200.000

VOCI BILANCIO

- “**Immobilizzazioni finanziarie**” nella voce B) III 4) **strumenti finanziari derivati attivi**;
- “**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**” nella voce C) III 5) **strumenti finanziari derivati attivi**.
- “**Patrimonio netto**” nella voce A) VII – **riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**;
- “**Fondi per rischi e oneri**” nella voce B) 3) – **strumenti finanziari derivati passivi**.

La classificazione tra **attivo immobilizzato** ed **attivo circolante** dipende dalle seguenti considerazioni:

- a) uno strumento finanziario derivato di copertura di un'attività **segue la classificazione**, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'**attività coperta**;
- b) uno strumento finanziario derivato di copertura di una **passività** classificata **oltre l'esercizio successivo**, è classificato nell'**attivo immobilizzato**;
- c) uno strumento finanziario derivato di copertura di una passività classificata **entro l'esercizio successivo**, un **impegno irrevocabile** o un'**operazione programmata altamente probabile** è classificato nell'**attivo circolante**;
- d) uno strumento finanziario derivato **non di copertura** è classificato nell'**attivo circolante** .

VOCI BILANCIO

La variazione di fair value degli strumenti finanziari derivati è esposta nel conto economico nella sezione **D) “Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie”** nelle voci **D) 18) d) rivalutazione di strumenti finanziari derivati** o **D) 19) d) svalutazione di strumenti finanziari derivati**.

Eccezione: l'utilizzo della voce A) VII “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” è imputato a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti nello stesso esercizio (o esercizi) in cui questi generano effetti sul risultato d'esercizio o a rettifica o integrazione dell'attività o passività non finanziarie scaturenti da un'operazione programmata o da un impegno irrevocabile.



ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI

Commissione Bilancio e Principi contabili

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

DUBBI? DOMANDE?

roberto@franzoniroberto.it
roberto.franzoni@unibs.it
roberto.franzoni@studiobandera.it

